



I.C. 3 "de Curtis - Ungaretti" ad Indirizzo Musicale

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado
Sede Centrale: Via Viola, 20 - 80056, Ercolano (NA) - tel. 081/7713113 -081/7881287 - fax 0817881289
Plesso Ungaretti: Via Case Vecchie - tel. 0817393861 - Plesso Genovese: Via Palmieri - tel. 0817881291
C.F. : 95170720635 - Cod. mecc. : NAIC8DA007



www.ic3decurtisungaretti.edu.it - e-mail: naic8da007@istruzione.it - naic8da007@pec.istruzione.it

INDIRIZZI PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2022/23 – 2023/2024 – 2024/2025

Il nuovo iter procedurale fissato nel Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 (che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4), rimodula il ruolo del Dirigente Scolastico e quello degli organi collegiali coinvolti nella definizione del piano.

Gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione costituiscono di fatto il punto di partenza affinché il collegio possa operare.

In ottemperanza, pertanto, alle disposizioni sopra citate, il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, in previsione della rivisitazione ed adeguamento del PTOF per il prossimo triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25, considerati gli obiettivi strategici per l'istruzione e la formazione dettati dall'agenda europea per il 2030, che suggerisce di ripensare all'istruzione e formazione in uno scenario in continua evoluzione per favorire la:

- Progettazione di percorsi d'Istruzione e formazione per l'era digitale, preparare gli studenti alle sfide tecnologiche;
- Educazione alla sostenibilità e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale del Paese;
- Educazione alla legalità e ad una partecipazione attiva e consapevole della propria cittadinanza;

tenendo conto delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, propone al Collegio dei docenti ed al Consiglio d'Istituto i seguenti obiettivi e traguardi come indirizzi fondanti per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo verticale, progettazione e valutazione	Armonizzare gli aspetti formativi ed educativi dei tre ordini di scuola, caratterizzando il curricolo sullo sfondo delle indicazioni dell'agenda 2030. Programmare attività laboratoriali, culturali, ludiche, incentrate su traguardi che diventino viepiù confluenti armonicamente nel passaggio da un ordine all'altro. Valutare la produzione soggettiva dei singoli e/o dei gruppi di lavoro attraverso compiti di realtà tenendo presente gli obiettivi dell'agenda 2030. Valutare, attraverso l'assegnazione di ruoli di

	responsabilità le competenze civiche e sociali
Integrazione con il territorio e con le famiglie	Promuovere la costruzione di esperienze significative da intendere come esercizio propedeutico delle competenze chiave. Elaborare un curriculum delle competenze sociali e civiche con valutazioni oggettive per il raggiungimento delle competenze chiave
	Utilizzare le tic-software per creare articoli di giornale, Promuovere la didattica laboratoriale, peer to peer nelle classi , sezioni, intersezioni e/o parallele per ordine di scuola Sviluppare la comunicazione e il patrimonio linguistico di L1 e L2 Potenziare la trasversalità e interdisciplinarietà dei saperi
Inclusione e differenziazione	Accertare precocemente nei primi anni le difficoltà d' apprendimento, condividere con il team/consigli " che cosa" recuperare, stabilendo procedure, criteri, tempi, metodi
<u>Motivazione delle scelte effettuate: le ricchezze naturali del territorio di Ercolano potrebbero favorire uno sviluppo esponenziale della cultura, formazione ed educazione della sua popolazione. Le ricchezze archeologiche, storiche e dei siti, accompagnate da una gentrificazione dei luoghi degradati, innesto di nuova linfa generazionale, favorirebbe un cambio progressivo delle dinamiche sociali ed economiche e culturali si potrebbe, a medio lungo termine, assistere ad un processo naturale di evoluzione sociale. La cittadina è un piccolo gioiello possiede nei suoi confini comunali: importanti ville vesuviane, è sede di un parco archeologico di interesse mondiale, accoglie gran parte del Parco del Vesuvio, tutti elementi le cui variabili potrebbero diventare, a medio e lungo termine, una fonte di sviluppo occupazionale, una ricchezza naturale, un volano economico in un territorio costiero che attende da decenni di essere valorizzato ed inserito nel circuito dell' economia turistica della regione, Un progetto ambizioso prevede obiettivi ambiziosi, anche se fatto a piccoli passi, nuovi stimoli educativi associati a nuovi modelli sociali, economici e culturali possono mutare il volto di una realtà oggi complessa, variegata e problematica. La politica di sviluppo culturale ed educativa inizia da un progetto d' investimento immateriale un progetto generoso e fiducioso che guardi al futuro senza pregiudizi e limitazioni.</u>	

OBIETTIVI DI PROCESSO:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> Curricolo, progettazione e valutazione 	a) programmare una revisione annuale dei curricoli di alcune discipline b) realizzare un'azione di collegamento tra i curricoli dei vari ordini di scuola c) implementare le strutture di riferimento (dipartimenti) per la progettazione didattica d) ampliare e diffondere l'uso di prove di verifica comuni e soprattutto implementare quelle per competenza
Inclusione e differenziazione	a) Potenziare le attività di inclusione nelle aree dei BES attraverso interventi di personalizzazione dei percorsi formativi b) Avviare percorsi anche laboratoriali per gruppi di livello
Integrazione con il territorio e le famiglie	a) implementare azioni concrete di continuità educativa tra insegnanti, famiglie, alunni, territorio b) definire un protocollo finalizzato al monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro c) estendere gradualmente a tutti gli ordini di scuola i percorsi di orientamento, attualmente limitati alla scuola secondaria di I grado
Sviluppo e valorizzazione	amplificare le iniziative di aggiornamento ed autoaggiornamento come

delle risorse umane	riqualificazione del docente per ampliare ed approfondire le proprie competenze
<p>Motivazioni delle scelte effettuate: Gli obiettivi operativi sopra descritti sono tutti essenziali per migliorare gli esiti generali in termini di risultati scolastici degli alunni, ottenendo inoltre un riequilibrio dei risultati conseguiti nelle varie discipline tra le classi parallele dei vari plessi/sedi dell'Istituzione scolastica; tali priorità (ed i relativi traguardi individuati) sono raggiungibili solo attraverso una migliore condivisione collegiale del curriculum, delle metodologie e degli strumenti per la progettazione e per la valutazione, nonché della formazione intesa come strumento comune di ricerca di nuove soluzioni didattico/educative.</p>	

ESITI DEGLI STUDENTI: Risultati scolastici	
DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
Riduzione della variabilità fra le classi	Individuare percorsi didattici uniformi tra classi parallele atti a garantire il raggiungimento di obiettivi comuni
Prevenzione della dispersione scolastica legata a difficoltà di apprendimento e di integrazione scolastica	Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di sostegno agli alunni in difficoltà (con particolare riguardo ai BES)
Adattamento dell'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti in termini di apprendimento (recupero/potenziamento)	Ampliare le attività per gruppi di livello (anche laboratoriali e con l'utilizzo sistematico delle tecnologie) nell'ambito di una personalizzazione degli apprendimenti
<p>Motivazioni delle scelte effettuate: Anche se la distribuzione degli studenti per fasce di voto/giudizio evidenzia una situazione di squilibrio ed una buona percentuale non raggiunge il livello "standard" regionale e ancor meno quello nazionale, riguardo agli esiti degli studenti, la scuola si prefigge di realizzare azioni finalizzate a prevenire la dispersione scolastica, ad agire efficacemente nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Specifici, a riequilibrare i risultati conseguiti nelle varie discipline tra classi parallele dei vari plessi/sedi dell'Istituzione scolastica.</p>	

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

In merito all'ampliamento dell'offerta formativa, considerati i suddetti indirizzi, l'Istituto ha compiuto una scelta tra gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107, definendo i seguenti come prioritari:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti dei tre ordini di scuola;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali attraverso il cooperative learning delle attività di laboratorio (compiti di realtà);
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; progetti lab Stem
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- definizione di un sistema di orientamento/auto orientamento;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro in previsione delle scelte formative future;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha dimostrato che i risultati raggiunti dagli alunni sono inferiori rispetto al territorio e rispetto al dato nazionale, **pertanto l'attenzione allo studio guidato e alla personalizzazione degli apprendimenti guiderà l'azione dei docenti anche considerando gruppi di studenti organizzati per livelli di apprendimento.**

Scelte strategiche da adottare a breve termine

- Ampliare i gruppi strutturati Genitori, al fine di consentire una migliore rappresentatività a più livelli (plesso, ordine di scuola, ambito territoriale).
- Fruire delle opportunità realizzate grazie al lavoro svolto dai Genitori, attraverso sempre nuove iniziative di collaborazione scuola-famiglia (Ludoteca/Biblioteca di Pubblica Lettura per

Bambini e Ragazzi), sviluppando in un'azione di continuità orizzontale, con il territorio, le famiglie, le istituzioni locali secondo principi di sussidiarietà e di senso civico.

- Condividere regole di accesso al servizio scolastico al fine di rendere più sicura ed efficace la presenza delle famiglie nella scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura Patrizia Cagnazzo
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993